

STUDIO LEGALE NOTARO E ASSOCIATI

Via Statale n. 5/R – 23807 MERATE (LC)

tel. 039.5982013 - fax 039.9270459

codice fiscale e P. IVA 03004160135

e-mail segreteria@notaroeassociati.it

TRIBUNALE DI UDINE

RICORSO PER LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

EX ART.14 TER E SS. L.3/2012

I sig.ri Barbiera Mario (C.F.: BRBMRA56C01L483S) e Paoluzzi Tiziana (C.F.: PLZTNZ61A70L483W), residenti in Remanzacco (UD) via Foraboschi n.32, rappresentati, difesi ed assistiti, anche disgiuntamente, dagli avv.ti Francesco Marco Bianchi (C.F.: BNCFNC74R02F205Y) e Matteo Notaro (C.F.: NTRMTT70T06F133X) del Foro di Lecco, elettivamente domiciliati presso lo studio di questi ultimi in Merate (23807 - LC) via Statale n.5/R, il tutto giusta procura speciale da ritenersi apposta in calce al presente ricorso, in quanto rilasciata ai difensori ex art.83, terzo comma, ultima parte, c.p.c. (per comunicazioni e notifiche: fax 039/92.70.459; e-mail di posta elettronica certificata matteo.notaro@lecco.pecavvocati.it)

PREMESSO

– che i ricorrenti ritengono di essere in possesso dei requisiti di accesso alla procedura richiesta e in particolare:

- 1) di non essere assoggettabili a procedure concorsuali diverse da quella di cui alla presente istanza;
- 2) di trovarsi in situazione di sovraindebitamento caratterizzata dal perdurante squilibrio tra obbligazioni assunte e patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, circostanza che non consente l'adempimento delle proprie obbligazioni ovvero determina la definitiva incapacità di adempierle regolarmente;
- 3) di non trovarsi, ai sensi dell'art.7 L.3/2012, nelle condizioni che renderebbero inammissibile la proposta e, in particolare:
 - di non essere soggetti a procedure concorsuali diverse da quella di cui alla presente istanza;
 - di non aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di cui al presente ricorso;
 - che fino al 2008 Barbiera Mario ha svolto attività di odontoiatra in studio monoprofessionale;



- che fino al 2019 i ricorrenti partecipavano alla Lab.Or.I.S. s.r.l. (già Lab.Or.I.S. S.a.s. di Paoluzzi Tiziana & C.), ora cancellata, società che forniva a privati servizi per la prevenzione e la cura della persona con particolare prevalenza nella fornitura di servizi odontoiatrici;
- che in data 13-16.12.2019 i ricorrenti depositavano presso il Tribunale di Udine la domanda di liquidazione del patrimonio ex Legge n.3/2012;
- che con decreto del 24/12/2019 il Tribunale nominava il dott. Ricciotti Ricci (CF: RCCRCT85D12H6200);
- che, in considerazione della situazione concreta, è intenzione degli esponenti chiedere la liquidazione di tutti i propri beni *ex art. 14 ter* della Legge 3/2012 al fine di porre rimedio alla situazione complessiva di sovraindebitamento in cui versano e che rende impossibile il sostentamento delle spese per la sopravvivenza propria e della loro famiglia;
- che ai sensi dell'art. 9 co. 3 e 4 e 14 *ter* L. 3/2012 la domanda oggetto del presente ricorso è corredata di tutta la documentazione prevista dalla Legge (consegnata all'OCC per i controlli e verifiche necessarie), così come risulta rispettosa dei requisiti richiesti, come riconosciuto dalla relazione del Professionista, anche in merito alla veridicità dei dati;
- che la composizione della massa debitoria, alla data odierna, è indicata nel presente ricorso, dando evidenza e rilevanza a ciascun creditore, dei relativi importi e della motivazione e/o origine del debito stesso.

Tutto ciò premesso, al fine di meglio illustrare ai creditori ed al Giudice Delegato la complessiva situazione, vengono esposti di seguito alcuni elementi rilevanti per comprendere i motivi che hanno portato i sig.ri Barbiera Mario e Paoluzzi Tiziana alla formulazione della presente domanda di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 14 *ter* della L. 3/2012.

Indice del ricorso per la liquidazione del patrimonio

1. Situazione familiare e patrimoniale e consistenza reddituale dei sig.ri Barbiera Mario e Paoluzzi Tiziana e cause dell'inadempimento.
2. Necessità finanziarie dei sig.ri Barbiera Mario e Paoluzzi Tiziana.



3. Carico debitorio riferibile ai sig.ri Barbiera Mario e Paoluzzi Tiziana.
4. Indicazione di eventuali atti del debitore impugnati dai creditori.
5. Inventario dettagliato dei beni e specifiche indicazioni circa il possesso di beni immobili e delle cose mobili.
6. Atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni
7. Attestazione di fattibilità e attendibilità del ricorso.
8. Conclusioni.

1. Situazione familiare e patrimoniale e consistenza reddituale dei sig.ri Barbiera Mario e Paoluzzi Tiziana e cause dell'inadempimento

Il sig. Barbiera Mario è nato a Udine il 1 marzo 1956 mentre la sig.ra Paoluzzi Tiziana è nata a Udine il 30.01.1961.

Sono coniugati in regime di separazione dei beni e risiedono a Remanzacco (UD) via Foraboschi n.32; il nucleo familiare include anche due figlie, Elena (n.1986) e Carolina (n.1993).

La sig.ra Paoluzzi è casalinga.

Il dott. Barbiera Mario è invece iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Udine dal 17/05/1985 n. 3123/188.

Egli svolge l'attività medico-dentista collaborando con la società "*Progetto Dentale Apollonia Srl*", con sede in Gemona del Friuli (UD) percependo un compenso giornaliero pari ad euro 400,00; recentemente il dott. Barbiera ha inviato la disdetta da tale contratto di collaborazione in scadenza all'1.10.2020 e lo stesso sta valutando se rientrare, in futuro, nel regime forfettario destinato alle persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni.

Nell'ultimo triennio egli ha percepito i seguenti redditi netti:

ANNO	REDDITO LORDO	IMPOSTA NETTA	REDDITO NETTO ANNUALE	REDDITO NETTO MENSILE
2017	91.922,00	30.219,00	61.703,00	5141,92
2018	106.473,00	36.798,00	69.675,00	5806,25
2019	96.960,00	33.337,00	63.623,00	5301,92



Da tali dichiarazioni si evince che il ricorrente non percepisce ulteriori entrate da altre attività che gli consentano una rendita periodica (sul punto si rimanda agli approfondimenti di cui alla relazione particolareggiata redatta dal dott. Ricci).

Fino al 2008 il dott. Barbiera ha svolto attività di odontoiatra mediante studio mono professionale.

Nel 2007 i sig.ri Barbiera Mario e Paoluzzi Tiziana fondavano la società LAB.OR.I.S. s.a.s. di Paoluzzi Tiziana & C., che, nel 2008, veniva trasformata in società di capitali, Lab.Or.I.S. S.r.l.

La nuova società aveva sede in Udine (UD) via Longarone n.40.

Il capitale sociale era di euro 30.000,00 di cui il 51% (euro 15.300,00) del dott. Barbiera ed il 49% (euro 14.700,00) della sig.ra Paoluzzi, la quale ricopriva la carica di Amministratore Unico a tempo indeterminato.

Per lo svolgimento dell'attività i ricorrenti stipulavano un contratto di leasing immobiliare con la società Sanpaolo Leasing S.p.a.; la durata prevista era di 180 mesi per un corrispettivo di euro 404.076,00; venivano stipulati anche altri due contratti di leasing mobiliare per acquisire le attrezzature necessarie all'esercizio dell'attività.

Nel febbraio 2011 Lab.Or.I.S. S.r.l. stipulava con la società Medical Division S.r.l. un contratto di collaborazione professionale della durata di 12 mesi per la fornitura a terzi di prestazioni professionali, prevalentemente odontoiatriche, presso la struttura della Lab.Or.I.S. S.r.l. stessa, previa sottoscrizione da parte del cliente di un contratto con la Medical Division S.r.l. ad un costo iniziale prefissato.

Se inizialmente vi fu un elevato numero di adesioni e di ordinativi, tuttavia nel 2012 iniziarono le prime difficoltà allorché Medical Division S.r.l. non erogò più gli emolumenti per le prestazioni fornite dalla Lab.Or.I.S. S.r.l. ai suoi pazienti; questa dovette pertanto farsi carico dei servizi forniti dai medici che operavano all'interno della struttura medica e dei costi dei materiali ordinati in precedenza in funzione del pacchetto clienti derivante dalla Medical Division S.r.l.

Nel maggio 2013 Medical Division S.r.l. venne dichiarata fallita.

Il credito di euro 219.724,00 vantato da Lab.Or.I.S. S.r.l. è stato ammesso al passivo al chirografo ma è rimasto non soddisfatto dato che il fallimento Medical Division S.r.l. è stato chiuso nel luglio 2019 per mancanza di attivo.



La situazione di crisi portò per la Lab.Or.I.S. S.r.l. la cessazione nel 2015 dell'attività relativa alle prestazioni odontoiatriche e nel 2016 la cessazione delle altre attività.

Nell'ottobre 2015 il dott. Barbiera iniziava a collaborare con la società "Progetto Dentale Apollonia S.r.l." utilizzando i proventi di tale attività per le spese famigliari primarie e per soddisfare i debiti derivanti dalla precedente attività.

Nel 2017 la Lab.Or.I.S. S.r.l. veniva posta in liquidazione per poi essere cancellata in data 4 marzo 2019.

Ad oggi non risulterebbero presentate istanze per la richiesta di fallimento della società cessata né risultano inoltre in corso azioni di responsabilità nei confronti della liquidatrice, sig.ra Paoluzzi Tiziana.

2. Necessità finanziarie dei sig.ri Barbiera Mario e Paoluzzi Tiziana.

Come si evince dalla dichiarazione sostitutiva allegata, la famiglia anagrafica dei ricorrenti è composta, oltre che da loro, anche da due figlie.

Le spese per il sostentamento della famiglia sono quantificabili in circa euro 3.118,33 mensili, come da tabella di seguito riportata:

TIPOLOGIA SPESA	ANNUALI	MENSILI
alimentari+detersivi	8.000,00	666,67
trasporti/carburante	6.000,00	500,00
bancarie e postali	120	10,00
varie	600	50,00
acqua	300	25,00
riscaldamento/gas/luce	3000	250,00
utenze telefoniche+adsl	450	37,50
autoveicoli manutenzione	700	58,33
bollo auto	300	25,00
affitto+condominio futuro	9800	816,67
assicurazione	450	37,50
spese mediche	1500	125,00
cura e igiene personale	1200	100,00
abbigliamento e calzature	3000	250,00
varie e imprevisti	2000	166,67
TOTALE	37.420,00	3118,33



L'importo necessario per il fabbisogno familiare rientra nei parametri Istat stabiliti dal report "*Spese per consumi delle famiglie 2019*" per il sostentamento di una famiglia costituita da una coppia e da due figli a carico (sul punto si rimanda, per maggior dettaglio, alla relazione particolareggiata).

3. Carico debitorio riferibile ai sig.ri Barbiera Mario e Paoluzzi Tiziana

Gli accertamenti svolti e i riscontri ricevuti in seguito alle richieste di precisazione del credito hanno consentito di individuare il passivo in complessivi **euro 691.851,73**. Nello specifico i ricorrenti presentano un'esposizione debitoria nei confronti di:

- ING Bank NV per euro 54.004,01 per fideiussione rilasciata su obbligazioni contratte dalla Lab.Or.I.S. S.r.l.;
- Intesa Sanpaolo Provis S.r.l. per euro 139.744,00 per fideiussione rilasciata su obbligazioni contratte dalla Lab.Or.I.S. S.r.l.;
- Mediocredito Italiano S.p.a. per euro 18.518,00 per fideiussione rilasciata su obbligazioni contratte dalla Lab.Or.I.S. S.r.l.;
- SVP Project S.r.l. (cessionario Unicredit S.p.a.) per euro 43.205,24 per fideiussione rilasciata su obbligazioni contratte dalla Lab.Or.I.S. S.r.l.;
- POP NPLs 2019 S.r.l. (cessionaria di Banca di Cividale Scpa) per euro 225.000,48 per mutuo ipotecario su prima casa;
- POP NPLs 2019 S.r.l. (cessionaria di Banca di Cividale Scpa) per euro 17.128,45 per spese legali e processuali relative alla sentenza n.718/2018 Tribunale di Udine;
- Penelope SPV S.R.L. per euro 75.017,66 (somma risultante da atto di precetto notificato il 03.08.2020) per finanziamento concesso al dott. Barbiera Mario;
- Agenzia delle Entrate Riscossione Direzione Provinciale di Udine: il debito riguarda il mancato pagamento del debito residuo di euro 14.200,72 afferente diverse cartelle notificate al dott. Barbiera Mario;
- Agenzia delle Entrate Riscossione Direzione Provinciale di Udine: il debito riguarda il mancato pagamento del debito residuo di euro 137,67 afferente la cartella n.11520170000862802 notificata alla sig.ra Paoluzzi Tiziana;
- Avv. Sabrina Macciò per euro 19.517,23 di cui euro 7.054,72 per prestazioni professionali relative al patrocinio prestato nella causa Rg n.6983/2014 ed euro



12.345,63 per prestazioni professionali relative al patrocinio prestato nella causa Rg 2421/2015;

- Fondazione ENPAM per euro 80.498,27 per mancato versamento contributi previdenziali;
- Studio Consulenze Galileo per euro 4.880,00 per competenze afferenti il contratto di mandato del 16.07.2014.

Inoltre, dalla consultazione del cassetto fiscale, risulta che il dott. Barbiera ha omesso versamenti IRPEF per euro 54.998,00, importo che dovrà essere necessariamente essere maggiorato di sanzioni ed interessi.

In aggiunta al quadro debitorio di cui sopra vi sono necessariamente le spese relative all'odierna procedura, le quali vengono qualificate in prededuzione essendo sorte in ragione della stessa e funzionali al suo esito.

Dette spese ammontano complessivamente ad euro 13.450,00 (oneri di legge esclusi) - o all'importo maggiore o minore che sarà ritenuto equo - e sono dettagliate nel modo seguente:

- euro 3.250,00 (oneri di legge esclusi) per compenso del dott. Giuliano Pacchiani per la redazione del parere e l'assistenza all'avvio della procedura;
- euro 3.000,00 (oneri di legge esclusi) per compenso dello scrivente legale per la redazione dell'istanza di nomina e la redazione del presente ricorso;
- euro 7.200,00 (oneri di legge e spese esenti esclusi) per compenso dell'OCC per l'attestazione rilasciata e per la funzione di liquidatore che verrebbe assunta.

Tali importi sono sorti in funzione della procedura, pertanto devono essere considerati passività in prededuzione e come tali devono essere integralmente soddisfatti.

4. Indicazione di eventuali atti dei debitori impugnati dai creditori

Nel 2011 Lab.Or.I.S. S.r.l. stipulava con ING Lease (Italia) S.p.A. con socio unico un contratto di locazione avente ad oggetto apparecchiature mediche; contestualmente i ricorrenti si costituivano fideiussori garantendo l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte per l'importo massimo di euro 45.400,51.

Poiché Lab.Or.I.S. S.r.l. si rendeva inadempiente rispetto al pagamento dei canoni pattuiti, ING Lease (Italia) S.p.A. con socio unico otteneva dal Tribunale di Brescia il



decreto ingiuntivo n.3452/2015 del'11.05.2015 con cui veniva ingiunto ai ricorrenti il pagamento della somma di euro 37.218,50, oltre interessi e spese legali.

Rimasta insoddisfatta, la società incorporante ING Lease (Italia) S.p.A., ovvero ING BANK N.V., avviava a Udine le procedure esecutive immobiliari RGE n.436/2016 e n.470/2017, poi riunite.

Veniva colpito il diritto di proprietà vantato dalla signora Tiziana Paoluzzi relativamente alla quota di spettanza, sui seguenti immobili siti in Comune di Remanzacco (UD):

- immobile identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Remanzacco (UD) al foglio 13, particella 1736, sub 1, A/2, consistenza 8 vani, Via Antonio Foraboschi, piano S1-T-1-2 (quota 1/2);
- immobile identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Remanzacco (UD) al foglio 13, particella 1736, sub 2, C/6, consistenza 31 mq, Via Antonio Foraboschi, piano S1 (quota 1/2).

Si precisa che su tale immobile la società ING BANK N.V. aveva iscritto ipoteca giudiziale in data 14 dicembre 2015, con i nn. R. Gen. 5450, R. Part. 589, per l'importo di euro 55.000,00, di cui euro 37.218,50 per capitale, euro 33,65 per interessi ed euro 17.747,85 per spese.

Nel frattempo si attivava anche un altro creditore dei ricorrenti, Banca Popolare di Cividale S.c.p.a., che nel maggio 2003 aveva concesso ai sig.ri Barbiera Mario e Paoluzzi Tiziana un mutuo fondiario per euro 320.000,00 rimborsabili in 180 mesi (atto poi rinegoziato nel 2007 e nel 2010).

Poiché i ricorrenti si rendevano morosi nel pagamento delle rate per euro 225.000,48, il contratto veniva risolto e la Banca avviava, sempre a Udine, la procedura esecutiva immobiliare RGE n.53/2019, che aveva ad oggetto i seguenti immobili - alcuni già colpiti dalla precedente esecuzione iscritta da ING Lease (Italia) S.p.A.-:

1) In Comune di Remanzacco, catasto fabbricati, proprietà $\frac{1}{2}$ Barbiera Mario e $\frac{1}{2}$ Paoluzzi Tiziana:

- Fig. 13, p.c. 1736 sub. 1, cat. A/2, cl. 2, consistenza 8 vani, superficie catastale totale 207 mq – totale escluse aree scoperte: 204 mq, rendita euro 619,75, indirizzo Via Antonio Foraboschi piano S1-T-1-2;



- Fg. 13, p.c. 1736 sub. 2, cat. C/6, cl. 4, consistenza 31 mq, superficie catastale 35 mq, rendita euro 54,43, indirizzo via Antonio Foraboschi piano S1;
- 2) In Comune di Remanzacco, catasto fabbricati, proprietà 125/1000 Barbiera Mario e 125/100 Paoluzzi Tiziana:
- quota di 250/1000 del Fg. 13, p.c. 1740, cat. C/7, cl. U, consistenza 100 mq, superficie catastale 100 mq, rendita euro 82,63, indirizzo via Antonio Foraboschi piano S1.
- 3) In comune di Udine, catasto fabbricati, proprietà 1/12 Barbiera Mario:
- appartamento a UDINE Via Bersaglio 8, della superficie commerciale di 137,40 mq; Foglio 37 particella 457 sub. 3 (catasto fabbricati).

Nella medesima procedura Banca Popolare di Cividale interveniva anche per il recupero di euro 17.128,15 portati dalla sentenza n.718/2018 Tribunale di Udine che aveva visto i ricorrenti soccombenti nella causa RG 2421/2015 da loro promossa, con conseguente condanna alla rifusione delle spese di lite.

Le procedure venivano pertanto riunite in capo alla n.53/2019, tuttora pendente e sospesa fino al 30 ottobre 2020.

I beni di cui ai punti 1) e 2) sono stati aggiudicati all'esperimento di vendita del 26.02.2020 per l'importo di euro 146.250,00.

Rispetto al bene di cui al punto 3) invece è stato disposto giudizio ordinario di divisione con prossima udienza al 19.03.2021; si segnala, peraltro, che sono in corso trattative per l'acquisto di tale quota da parte di uno dei contitolari.

Si chiede pertanto, che, contestualmente al decreto di apertura della liquidazione del patrimonio ex art.14 ter L.3/2012, venga dichiarata l'interruzione delle predette procedure.

5 Inventario dettagliato dei beni e specifiche indicazioni circa il possesso dei beni immobili e delle cose mobili

Ai fini della presente procedura è necessario procedere ad un inventario dei beni oggetto di proprietà degli esponenti.

Come anticipato i ricorrenti sono proprietari pro quota degli immobili sopra descritti e che sono pignorati nell'ambito delle procedure riunite in capo alla n.53/2019 innanzi al



Tribunale di Udine e in data 26.02.2020 sono stati aggiudicati al prezzo di euro 146.250,00.

Attualmente gli immobili sono ancora nella disponibilità dei ricorrenti che provvederanno al rilascio e metteranno a disposizione dei creditori la somma liquida riveniente dalla vendita forzata.

I ricorrenti non sono proprietari di alcun autoveicolo né di ulteriori beni utilmente liquidabili nell'ambito della presente procedura, se non quelli strettamente necessari alla sopravvivenza.

Neppure dispongono di un conto deposito titoli né di altre forme di risparmio.

Sono invece titolari dei seguenti conti corrente accesi presso Poste Italiane S.p.a.:

- conto corrente n.001007987926 quale conte personale intestato al Dott. Mario Barbiera, che porta un saldo attivo al 15/07/2020, di euro 2.991,68; tale conto è utilizzato quale conto dedicato all'attività di medico dentista;
- conto corrente n.000000921388 quale conto corrente cointestato ai sig.ri Mario Barbiera e Tiziana Paoluzzi, che porta un saldo attivo al 15/07/2020 di euro 238,74.

Il dott. Dott. Barbiera ha in essere una copertura assicurativa sottoscritta con la società AXA Assicurazioni S.p.A., che prevede i seguenti massimali: - euro 500.000 in caso di invalidità permanente da infortunio; euro 500.000 in caso di morte, tale polizza è stata rinnovata e la prossima scadenza è il 6.12.2020.

Pertanto, l'attivo disponibile alla data odierna è rappresentato:

- dalla somma liquida riveniente dalla vendita forzata;
- dal bene immobile sito in comune di Udine, catasto fabbricati, di proprietà del dott. Barbiera Mario in ragione di 1/12, bene già oggetto di divisione e per l'acquisto del quale sono in corso trattative per l'acquisto da parte di uno dei contitolari;
- dal saldo attivo del conto corrente n.001007987926 intestato al dott. Mario Barbiera;
- dal saldo attivo del conto corrente n.000000921388 intestato al dott. Mario Barbiera e alla sig.ra Tiziana Paoluzzi.



6 Atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni

Si segnala la cessione dell'automezzo Ssangyong – Actyon 2.0 TD 200 Xdi, targa DS505XH, ceduto in data 19.03.2018 per l'importo di euro 1.695,00 in favore della società AUTO1 Italia Commercio s.r.l.

Inoltre, in data 15.10.2018, i sig.ri Barbiera e Paoluzzi hanno estinto un finanziamento personale contratto in data 3.5.2010, della durata di 84 mesi, con Deutsche Bank.

7 Attestazione di fattibilità e attendibilità del ricorso

L'avv. Ricciotti Ricci, professionista nominato ai sensi dell'art.15 L. 3/2012 e facente le funzioni di OCC, ha rilasciato parere favorevole sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata dal ricorrente a sostegno della richiesta di liquidazione del patrimonio.

8 Conclusioni

La presente domanda prevede la liquidazione del patrimonio disponibile, nonché di quello che dovesse sopravvenire nei quattro anni successivi all'apertura della presente procedura, ai sensi del disposto dell'art. 14 *undecies* L. 3/2012 ai fini del soddisfacimento dei creditori presenti in ossequio ai principi generali dell'ordinamento, l'ordine dei privilegi ed i relativi gradi.

Per tutte le ragioni esposte ed illustrate, i sig.ri Mario Barbiera e Tiziana Paoluzzi, come sopra rappresentati e difesi

RICORRONO

all'intestato Ecc.mo Tribunale di Udine affinché, ai sensi dell'art. 14 *quinquies* della Legge 3/2012, Voglia con decreto:

- 1) dichiarare l'apertura della procedura di liquidazione, al fine di consentire un soddisfacimento dei creditori, con le modalità previste dalla legge mediante la liquidazione di tutto il patrimonio disponibile e di quello che dovesse eventualmente sopravvenire nel corso dei quattro anni successivi all'apertura della procedura stessa;
- 2) nominare il Liquidatore che per ragioni di opportunità potrebbe essere il medesimo Professionista nominato con la qualifica di Organismo di Composizione della Crisi;



- 3) disporre che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, con particolare riferimento al pignoramento RGE n.436/2016 e n.470/2017, procedure poi riunite in capo alla n.53/2019, Tribunale di Udine, avente ad oggetto il bene di proprietà di Barbiera Mario in ragione di 1/12, per il quale è stato disposto il giudizio di divisione e per l'acquisto del quale sono in corso trattative per l'acquisto da parte di uno dei contitolari
- 4) disporre che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, la somma liquida riveniente dalla vendita nell'ambito delle procedure RGE n.436/2016 e n.470/2017, poi riunite in capo alla n.53/2019, Tribunale di Udine, non sia messa a disposizione del creditore procedente e degli intervenuti;
- 5) stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto, nonché l'annotazione nel Registro delle Imprese;
- 6) ordinare la trascrizione del decreto a cura del Liquidatore nei registri Immobiliari;
- 7) ordinare l'esclusione dalla liquidazione, ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 6 lettera b), delle somme necessarie per sostenere il mantenimento del ricorrente e della di lui famiglia.

Dichiarazione di valore: ai sensi e per gli effetti dell'art.13 DRP 115/2002 e s.m.i. in relazione alla materia oggetto del presente ricorso il contributo unificato ammonta ad euro 98,00.

Si allegano:

- attestazione e relazione dell'OCC e documentazione allegata;
- copia dell'istanza di nomina di OCC depositata con relativa procura conferita per la complessiva procedura di sovraindebitamento, con provvedimento di nomina di OCC.

* documentazione richiesta dalla L. 3/2012:

- A. elenco dei creditori;
- B. visura immobili;
- C. elenco delle spese mensili necessarie;
- D. stato di famiglia;



Con osservanza.

Merate – Udine, 07 agosto 2020

Avv. Matteo Notaro

Avv. Francesco Marco Bianchi

